

POR MARCHE FESR 2014.2020 – ASSE 1 – OS 3 – AZIONE 3.1

Bando “Promuovere soluzioni innovative per affrontare le sfide delle comunità locali nell’ambito della salute e benessere attraverso progetti collaborativi di ricerca e sperimentazione tra imprese e strutture pubbliche/private che erogano servizi ai cittadini”.

FAQ

2 Obiettivi e finalità

D Il bando intende perseguire, tra gli altri, il seguente obiettivo: “sviluppare soluzioni più rispondenti alle esigenze dei cittadini. Le strutture del territorio che erogano servizi sanitari, sociali e sociosanitari verranno utilizzate come living lab presso cui sperimentare le soluzioni sviluppate dalle imprese per la realizzazione di prodotti e servizi con requisiti prestazionali maggiormente rispondenti ai bisogni dei pazienti/utenti/cittadini. Grazie alla sperimentazione in loco le suddette strutture avranno l’opportunità di individuare i requisiti funzionali e gestionali più idonei per poter reperire sul mercato, in una fase successiva, attraverso idonee procedure di evidenza pubblica (ad es. appalti innovativi, partenariati per l’innovazione), le soluzioni innovative sperimentate con il presente bando”.

Ciò significa che un soggetto sperimentatore che benefici di questa opportunità poi avrà vincoli particolari nella prosecuzione delle proprie attività di implementazione su più vasta scala che seguiranno la fase progettuale e di realizzazione del progetto?

R Con il presente bando, il soggetto sperimentatore non avrà vincoli particolari nella prosecuzione delle proprie attività, ma avrà l’opportunità di sperimentare prodotti/soluzioni/modelli di servizio oggetto del progetto. La fornitura dei prodotti/soluzioni/modelli di servizio è esclusa dal presente intervento.

5. Beneficiari e requisiti soggettivi per la partecipazione

D sono ammesse a presentare la domanda società a totale partecipazione pubblica iscritte al Registro delle Imprese?

R Una società a totale partecipazione pubblica iscritta al Registro delle Imprese può presentare domanda a condizione che rientri nell’ambito di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014. L’allegato I, art. 3, punto 4 del suddetto Regolamento dispone che “fatti salvi i casi di cui al paragrafo 2 - , un’impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente”. Pertanto, tali soggetti, ai fini del presente bando, rientrano nella categoria delle grandi imprese.

6 Modalità di partecipazione

D Il bando prevede che “l’aggregazione tra imprese dovrà essere formalizzata attraverso la stipula di un accordo nella forma di contratto di rete, associazione temporanea di scopo o raggruppamento temporaneo. Le imprese dovranno individuare **un’impresa capofila** che fungerà da interlocutore unico nei confronti della Regione Marche per tutte le comunicazioni relative al presente procedimento”.

La rete deve essere già costituita al momento della presentazione per lo stadio 1?

R Non necessariamente. Ai fini del bando la documentazione relativa all’accordo tra le imprese e tra queste e il soggetto sperimentatore deve essere obbligatoriamente fornita al momento dell’accettazione degli esiti istruttori (vedi punto 19).

D Il soggetto di ricerca fa parte del consorzio di proponenti con lo status di partner oppure partecipa in altra forma (subcontraente, o altro)

R Il soggetto di ricerca non fa parte del consorzio di proponenti con lo status di partner, ma il bando prevede che per lo sviluppo del progetto le imprese debbano attivare rapporti di collaborazione con organismi di ricerca e diffusione della conoscenza. Il soggetto di ricerca pertanto deve essere obbligatoriamente previsto nel partenariato ma non è un beneficiario diretto. Le imprese rendicontano i costi relativi alle attività del soggetto di ricerca (punto 8, lett c) del bando).

D Per quanto riguarda il finanziamento spettante all'organismo di ricerca, nel bando si legge che questo sarà pari almeno al 10% del costo complessivo del progetto. Esiste un tetto massimo? Inoltre, tale somma si aggiunge all'investimento spettante al partenariato o risulta essere un contributo a se stante?

R L'importo relativo alla collaborazione con l'organismo di ricerca rientra tra le voci di spesa ammissibili indicate al punto 8 lett. c) e pertanto il limite massimo è quello del 30% del totale del costo complessivo del progetto ammesso alle agevolazioni. Tali costi sono a carico del budget dell'aggregazione di imprese.

D E' ammissibile un partenariato in cui il soggetto sperimentatore di rilevanza pubblica è uno dei tre Presidi dell'Azienda ospedaliero-universitaria e l'Organismo di Ricerca è l'Università Politecnica delle Marche, o si incorre nel divieto di cui al punto 6 del bando, ultimo capoverso, lettera c) *"E' fatto divieto per lo stesso soggetto partecipare contemporaneamente al medesimo progetto come soggetto sperimentatore e come organismo di ricerca e diffusione della conoscenza"*.

R Sì, è ammissibile il partenariato in cui il soggetto sperimentatore di rilevanza pubblica è uno dei tre Presidi dell'Azienda ospedaliero-universitaria e l'Organismo di Ricerca è l'Università Politecnica delle Marche, anche alla luce del parere fornito dal Responsabile del Servizio Attività Normativa e Legale (id 9595603 del 07/06/166) che, tra l'altro, ha affermato che *"l'Azienda Ospedaliero-Universitaria è soggetto giuridico ontologicamente distinto dall'Università Politecnica delle Marche (cfr art. 4, D Lgs 30.12.1992, n. 502 e art. 2, L.R. 20.6.2003, n. 13)"* e, pertanto, *"non si realizza la fattispecie espulsiva prevista dal bando, ossia la partecipazione ad un medesimo progetto di un soggetto nella duplice qualità ivi indicata (soggetto sperimentatore ed organismo di ricerca e diffusione della conoscenza)"*.

D Un'azienda può partecipare ad un progetto come PMI e ad un altro progetto come soggetto sperimentatore privato avendo il codice Ateco di laboratorio di analisi accreditato al SSN?

R Sì.

8 Spese ammissibili

D Il bando prevede che "i costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto. Tali spese non possono eccedere il 30% del totale del costo complessivo del progetto ammesso alle agevolazioni. I soggetti sperimentatori potranno rendicontare sotto questa voce anche i costi relativi all'esternalizzazione di servizi direttamente imputabili alla sperimentazione del progetto. In questo caso il limite di spesa è quello previsto per le attività di sperimentazione e pari al 20% del costo complessivo del progetto".

Possono rientrare nei costi anche le attività di allestimento progettuale dello stadio 1? E quelle di affiancamento interno per gestire la collaborazione in rete?

R No, devono essere costi per le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (vedi punti 7 e 8 del bando)

D La fidejussione è a carico del capofila, oppure della rete?

R Ogni impresa appartenente al raggruppamento può richiedere l'anticipazione nei limiti del 40% dell'investimento ammesso per quell'impresa.

D I costi della Fidejussione sono considerati ammissibili?

R No

D Sono ammissibili spese di personale per risorse assunte in sedi extra regione ma che attraverso lettera d'incarico vengono assegnate al progetto?

R L'allegato 5 del bando "Criteri per la determinazione dei costi, la rendicontazione e la documentazione delle spese", al punto I, criteri per la determinazione dei costi, lett a) Personale prevede, tra l'altro, che: *I contratti, dovranno contenere l'indicazione della durata dell'incarico, della remunerazione oraria delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione, nonché l'impegno per il collaboratore a prestare la propria opera presso le strutture del soggetto finanziato.* Pertanto il dipendente può essere assunto in sedi extra regione ma nel contratto/lettera d'incarico dovrà essere specificato che il dipendente è assegnato al progetto e che presterà la propria opera presso l'unità operativa nelle Marche.

9 Intensità di aiuto e percentuale di contributo

D Il progetto è in regime di De Minimis?

R come indicato al punto 9 del bando il bando *"rientra nell'ambito di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, art. 25, che dichiara gli aiuti a progetti di ricerca e sviluppo compatibili con il mercato comune di applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria, GU L187 del 26/06/2014). Il suddetto regime si applica agli aiuti concessi nel presente bando alle imprese e ai soggetti sperimentatori che svolgono attività di tipo economico".*

15 Presentazione della domanda di partecipazione

D È possibile allegare schemi e diagrammi all'allegato 8 (IDEA PROGETTUALE)? Se sì, come?

R Non è possibile allegare schemi/diagrammi all'allegato 8 in quanto l'allegato 8 è precompilato dal Sistema Sigfrido. Tuttavia possono essere caricati altri file nella sezione "Validazione e stampa" tramite la funzione "carica documento". Tali file non faranno parte dell'allegato 8 ma saranno comunque "associati" alla domanda